

Prosciutto di San Daniele Dop, ecco il piano di regolazione dell'offerta

E' stato predisposto il Piano di regolazione dell'offerta del Prosciutto di San Daniele Dop per il triennio 2018-2020 approvato del Consiglio di amministrazione e dal Comitato esecutivo del Consorzio (<http://www.coldiretti.it/aree/economica.asp>).

Il Piano, deve rispondere ai requisiti previsti all'articolo 172, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1308/2013, che prevede la possibilità di regolamentare l'offerta dei prosciutti, a denominazione di origine protetta o indicazione geografica protetta per adeguarla alla domanda, ed indicare chiaramente gli strumenti di regolazione dell'offerta che saranno applicati (es. contribuzione differenziata rispetto a riferimenti produttivi o alla situazione di magazzino), le modalità di attribuzione dei riferimenti produttivi, le strategie e, in via indicativa, gli obiettivi produttivi.

Ai sensi della Circolare del Mipaaf del 26 giugno 2017 è stata formalmente avviata la fase di consultazione con gli allevatori con un primo incontro, organizzato dal Consorzio di tutela che si è tenuto a Verona. In adempimento a quanto previsto dalle Linee guida per la consultazione degli allevatori nell'ambito dei Piani per la regolazione dell'offerta dei prosciutti Dop, il piano deve essere divulgato cercando di coinvolgere il maggior numero dei suinicoltori interessati delle zone geografiche di produzione.

Coldiretti ha sempre sostenuto la necessità di programmare le produzioni zootecniche Dop ed in particolare dei prosciutti, per contenere l'eccessiva volatilità dei prezzi ma che è importante tener conto e tutelare nella gestione del piano gli interessi dei suinicoltori.